

IVG

Varazze si prepara alla Mototerapia: una festa per 400 ragazzi speciali

di **Redazione**

15 Maggio 2018 - 10:27



Varazze. Una terapia così contagiosa che ti verrà voglia di farne parte. E' la Mototerapia, l'iniziativa organizzata dal campione di freestyle Vanni Oddera, che il 17 maggio arriva a Varazze dove sono attesi più di 400 ragazzi speciali provenienti da tutta Italia, ognuno con la propria storia di difficoltà, ognuno con la voglia di vivere al 100% ogni istante.

Per loro Vanni Oddera e tutti i campioni della Daboot - riconosciuti tra i migliori piloti di Freestyle Motocross al mondo - hanno preparato una festa senza precedenti. Salteranno solo per loro in uno show esclusivo sul lungomare ligure e poi li porteranno uno ad uno in sella alle moto per provare la magica sensazione di libertà ed euforia che solo una due ruote sa dare. Ma non finisce qui, perché assieme ai piloti della Daboot ci saranno tantissimi amici contagiati dalla gioia della Mototerapia, atleti come Fabio Incorvaia (8 volte campione del Mondo di Moto d'acqua) e Ilaria Naef (bronzo ai mondiali 2016 di Wheel Chair MX) e personalità dello spettacolo come DJ Ringo e Flavio Insinna.

Oltre alle moto dei campioni, i ragazzi potranno provare tantissimi sport, da quelli acquatici come il surf alla mountain-bike fino al ballo e all'agility dog. Avranno persino la possibilità di guidare delle fantastiche auto da fuoristrada perché grazie alla preziosa

collaborazione del reparto Autonomy di FCA saranno presenti le vetture idonee alla guida anche per chi ha disabilità. Infine i più piccoli potranno addirittura provare il corso "Prime Pieghe" con le minimoto accompagnati dagli istruttori FMI! Tra gli amici presenti ci saranno anche molti atleti diversamente abili che porteranno il loro esempio su come si possano superare tutti gli ostacoli, anche quelli che ci sembrano insormontabili. "Questa incredibile giornata sarà possibile grazie all'aiuto di tanti volontari - che non riusciremo mai a ringraziare abbastanza - alla generosa collaborazione di aziende come Officine Ortopediche Rizzoli, KTM, Premier Helmets, Ma-Fra, Garage77 e Natural Boom, che si sono messe a disposizione per rendere l'appuntamento memorabile, e soprattutto al sostegno di Fondazione Allianz Umana Mente" spiegano gli organizzatori.

Il programma:

ore 09:00 - 10:00 Accoglienza ospiti a cura dei Volontari, parcheggio mezzi in area riservata;

ore 10:00 - 11:15 i nostri ospiti avranno la possibilità di sperimentare le attività presenti nell'area della Mototerapia con l'accompagnamento di volontari;

ore 11:15-11:45 esibizione, Pet therapy e Agility dog con Associazione il Grigio Team e Scuola Nazionale Ludo Agility;

ore 11:45-12:15 Esibizione Scuola Ballo con ragazzi diversamente Abili;

ore 12:20-12:30 Show Fabio Incorvaia per apertura Mototerapia;

ore 12:30 Show Freestyle motocross e successiva Mototerapia DABOOT ed esibizione della campionessa varazzina di Wheelchair MX Ilaria Naef;

ore 13:45 Pranzo in Spiaggia per i ragazzi e Ospitality Mafra e KTM per ospiti e Autorità;

ore 14:00-14:30 Dimostrazione Associazione Nazionale SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio);

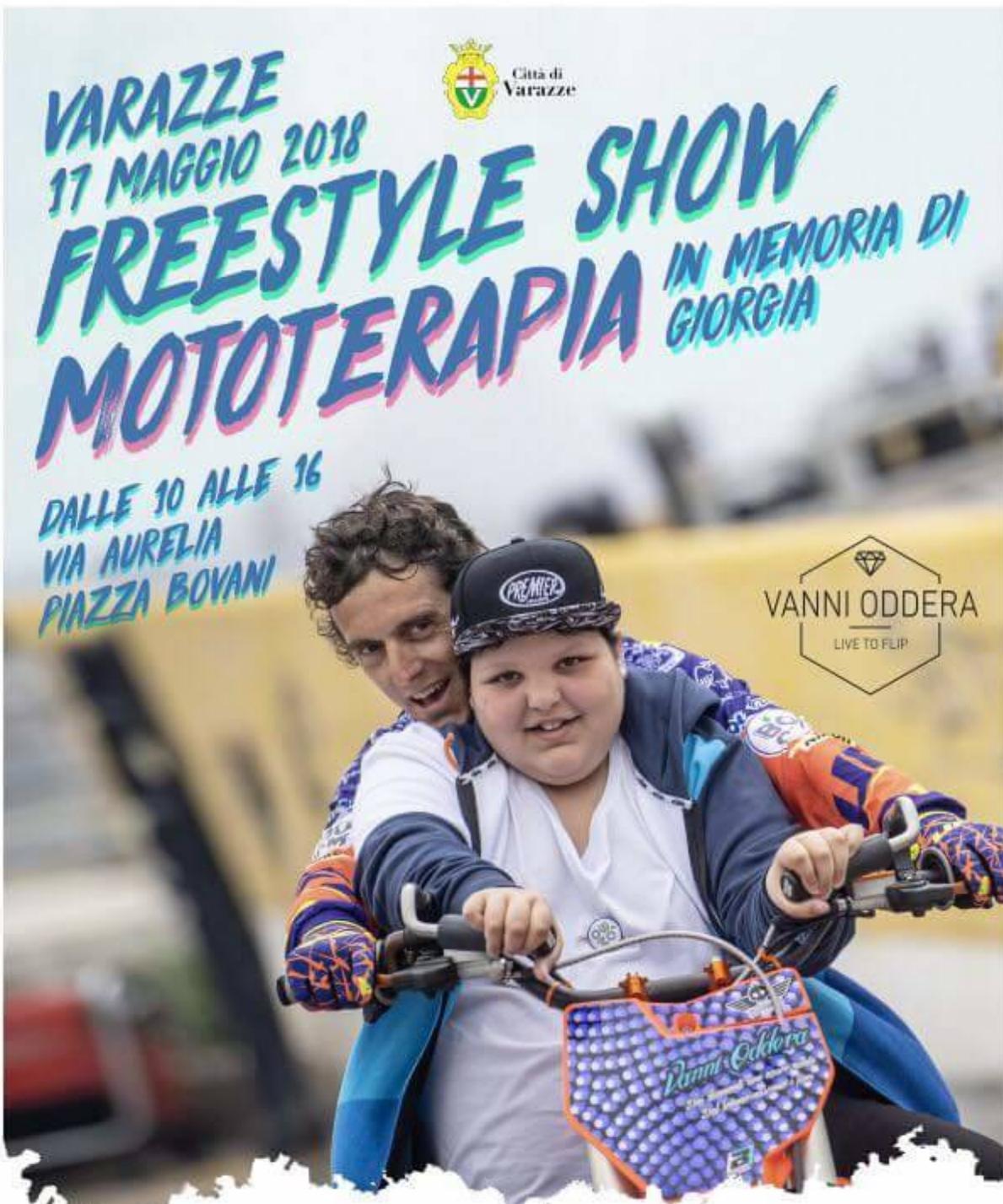
ore 14:30 -16:00 Attività Acquatiche con il Campione Mondiale di Moto D'Acqua Fabio Incorvaia

VARAZZE
17 MAGGIO 2018
FREESTYLE SHOW
MOTOTERAPIA IN MEMORIA DI **GIORGIA**

DALLE 10 ALLE 16
VIA AURELIA
PIAZZA BOVANI

Città di
Varazze

VANNI ODDERA
LIVE TO FLIP











A Varazze la festa delle feste

Tra le oltre quaranta giornate all'anno dedicate alla Mototerapia, ce n'è sempre una speciale, nella quale si riuniscono associazioni e famiglie provenienti da tutto lo stivale e si celebra un po' la crescita di quello che sta

diventando a tutti gli effetti un movimento a livello globale. Lo scorso anno per la prima volta questo appuntamento si è tenuto nella città di Varazze ed è stato un successo strepitoso sia per le caratteristiche della località rivierasca sia e soprattutto per il calore dimostrato dalla cittadinanza, contagiata dallo spirito di solidarietà e festa che si respira alla Mototerapia. L'appuntamento di quest'anno è stato fortemente voluto dalla comunità varazzina e molti esercenti si sono volontariamente messi a disposizione per accogliere e facilitare gli avventori con disabilità. Si è quindi innescato un vero e proprio processo di sensibilizzazione che sta rendendo questo paese un luogo magnifico in cui divertirsi tutti assieme, nessuno escluso, tutto l'anno. Verrebbe facile titolare che il 17 maggio la città di Varazze si ferma per accogliere questa marea festante, ma in realtà la città inizia a muoversi, a ballare, a saltare con loro!

Chi ci sarà a Varazze?

A Varazze ci saranno tutti i campioni della Daboot capitanati da Alvaro Dal Farra, Max Bianconcini e ovviamente dal padrone di casa Vanni Oddera. Ci sarà poi l'atleta varazzina di Wheel Chair MX Ilaria Naef (bronzo ai campionati mondiali di Austin nel 2016) che darà dimostrazione pratica di come freestyle e disabilità possano andare molto d'accordo. Chi vorrà invece provare l'ebbrezza della moto d'acqua potrà salire in sella con l'otto volte campione del mondo Fabio Incorvaia. A riscaldare poi il pubblico con la loro simpatia sono attesi anche alcuni amici del mondo dello spettacolo tra cui Dj Ringo, un habitué della Mototerapia, e il conduttore Flavio Insinna. Con loro tanti amici atleti e sportivi che renderanno questa giornata davvero unica per tutti i ragazzi.

Come seguire la Mototerapia?

Grazie alla pagina Facebook e al profilo Instagram di Vanni Oddera e degli altri campioni della Daboot sarà facile anche per chi rimane a casa rendersi conto di ciò che succede durante la Mototerapia. Numerosi sono anche gli interventi radiofonici grazie all'attenzione che Virgin Radio e Radio DeeJay dedicano alla manifestazione e seguire tutte le attività che riguardano la Mototerapia sarà d'ora in poi ancora più semplice grazie alla nuova collaborazione con il media-partner Moto.it.

Se vengo alla Mototerapia, posso salire in moto?

Precisiamo che tutte le attività della Mototerapia sono dedicate a chi ha disabilità, sia permanente o temporanee dovute a una malattia e agli stretti familiari o accompagnatori. I protagonisti della giornata sono loro. Ma invitiamo tutti a venire a fare il tifo per loro e a gioire assieme.

Ma è corretto parlare di terapia?

Terapia è una parola importante, che va trattata con il giusto riguardo. Ciò che chiamiamo per semplicità Mototerapia non è una vera terapia o - almeno per ora - non è riconosciuta come tale. Non è questo l'obiettivo dell'attività anche se dopo tanti anni e tanti "casi" possiamo dire che porti indubbiamente dei benefici nella qualità di vita di chi la pratica, sia esso un paziente, un pilota o un volontario. Che si tratti o meno di una vera terapia, nasce semplicemente dal bisogno di condividere tempo e passione, gioia e vita. La moto è uno strumento fantastico per trasmettere entusiasmo e voglia di vivere e poche ore di festa e adrenalina possono contribuire a scacciare i pensieri, i dolori, aggiungere vita ai giorni. Presto saranno dieci anni da quando Vanni Oddera con il suo entusiasmo ha dato il via al contagio coinvolgendo tutti i piloti della Daboot prima e tanti amici poi sia in Italia sia in tanti altri Paesi come Russia, Uruguay, Messico, Colombia. Oggi più che mai possiamo dire che attorno a queste giornate di festa si sia creato un vero e proprio movimento fatto di volontari, personale medico, genitori, ragazzi. Nessuno di loro pensa a una medicina, tutti pensano al divertimento e ad aggiungere felicità alla propria vita. Ciò che oggi chiamiamo Mototerapia, ma che potremmo chiamare in qualsiasi altro modo, è forse il primo caso di terapia che fa stare bene sia il somministratore sia il somministrato.

In memoria di Giorgia

Quest'anno a Varazze la nostra amica Giorgia non ci sarà e ci mancherà moltissimo. Lo scorso anno ha tenuto banco mettendoci tutti in riga con la sua grinta e la sua genuinità e ora crediamo stia facendo lo stesso, solo che è salita di livello e ha ben altri discolacci a cui pensare. Sappiamo che il 17 maggio ci guarderà da lassù e ci indicherà come essere dei figli. Per questo abbiamo voluto che fosse in sella con il suo amico Vanni sulla locandina di questa festa, per dirle una volta in più grazie Giorgia di essere stata nostra amica.